



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO
DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Roma, 16 Gennaio 2002

Al Soggetto Responsabile

e p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti
Via Goito, 4
00186 ROMA

Prot. n. 1.178.501

Oggetto: Patti territoriali con onere per le infrastrutture non a carico della finanza statale.
Bando 10/10/1999 e Patti agricoli.

Con riferimento ai patti territoriali di cui in oggetto, già decretati, per i quali, allo stato, non è prevista alcuna copertura finanziaria per le infrastrutture dagli stessi previsti, appare opportuno adottare le necessarie misure tali da garantire la piena operatività delle iniziative imprenditoriali ammesse ad agevolazione, nelle more della verifica sui modi, tempi e prospettive di finanziamento delle predette opere infrastrutturali.

In primo luogo, è utile ricordare che le infrastrutture inserite nei patti sono state dapprima valutate e successivamente approvate nel presupposto di una loro correlazione funzionale con gli obiettivi di sviluppo connessi a ciascun patto; tale correlazione può, in alcuni casi, risultare così stringente da far ritenere la realizzazione delle predette opere quale condizione necessaria ad uno sviluppo delle imprese finanziate improntato a criteri di economicità e di compatibilità ambientale. In questi casi risulta conseguentemente non auspicabile l'avvio degli investimenti privati in assenza delle necessarie garanzie sulla realizzabilità delle opere infrastrutturali cui le predette iniziative risultano strettamente collegate.

Per le ragioni di cui sopra ed anche in relazione a quanto specificamente previsto nei decreti di approvazione dei patti agricoli, i soggetti responsabili provvederanno a trasmettere, entro 30 gg. dal ricevimento della presente nota, alla Cassa Depositi Prestiti e alla scrivente Direzione Generale una specifica dichiarazione circa l'eventuale sussistenza di una stretta dipendenza delle singole iniziative private dalle infrastrutture non finanziate, redatta secondo gli schemi riportati in allegato. Contestualmente gli stessi soggetti responsabili dovranno provvedere a comunicare a tutte le imprese aderenti al patto che, all'attualità, non è assicurata la copertura finanziaria per le infrastrutture.

Nelle more dell'acquisizione della predetta dichiarazione la Cassa Depositi e Prestiti sospenderà l'erogazione delle agevolazioni in favore delle iniziative imprenditoriali inserite nel Patto.

Le erogazioni saranno parimenti sospese nei confronti delle iniziative imprenditoriali per le quali la dichiarazione di cui sopra individui una stretta dipendenza con le infrastrutture non finanziate.

I soggetti responsabili potranno altresì adottare le necessarie iniziative volte:

- a) all'eventuale rideterminazione dei programmi infrastrutturali, procedendo anche ad un aggiornamento delle opere che risultano effettivamente non coperte da alcuna fonte finanziaria;
- b) al riutilizzo delle economie generate dal patto per la copertura finanziaria delle opere infrastrutturali.

Su tale ultimo punto, si rappresenta che non saranno ovviamente autorizzate rimodulazioni di risorse in favore di nuove iniziative imprenditoriali, qualora risultino non soddisfatte le esigenze finanziarie connesse alle infrastrutture previste dai patti stessi.

Il Direttore Generale
(Carlo Sappino)

SCHEMA DI DICHIARAZIONE
(Ipotesi 1)

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G.C.I.I.
Ufficio Programmazione Negoziata
Via Giorgione, 2b
00147 ROMA

Alla Cassa Depositi e Prestiti
Via Goito, 4
00187 ROMA

Oggetto: Patto di Onere delle infrastrutture non a carico della finanza statale.

In relazione al patto di cui in oggetto, giusto quanto previsto dalla nota di codesto Ministero n..... del, si comunica che si è proceduto ad un attento esame per valutare l'eventuale sussistenza di una stretta dipendenza delle singole iniziative private dalle infrastrutture non finanziate.

Nel merito si specifica che non si sono ravvisate situazioni di impedimento alla realizzazione delle iniziative private previste nel patto.

Si fa presente altresì che si è provveduto a comunicare a tutte le imprese aderenti al patto che, all'attualità, non è assicurata la copertura finanziaria per le infrastrutture.

Pertanto la Cassa Depositi e Prestiti, cui la presente è pure diretta, potrà procedere alle erogazioni per tutte le iniziative rientranti nel patto.

Il Responsabile del Patto

SCHEMA DI DICHIARAZIONE
(Ipotesi 2)

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G.C.I.I.
Ufficio Programmazione Negoziata
Via Giorgione, 2b
00147 ROMA

Alla Cassa Depositi e Prestiti
Via Goito, 4
00187 ROMA

Oggetto: Patto di Onere delle infrastrutture non a carico della finanza statale.

In relazione al patto di cui in oggetto, giusto quanto previsto dalla nota di codesto Ministero n..... del, si comunica che si è proceduto ad un attento esame per valutare l'eventuale sussistenza di una stretta dipendenza delle singole iniziative private dalle infrastrutture non finanziate.

Nel merito si specifica che non si sono riscontrate situazioni di impedimento alla realizzazione delle iniziative private previste nel patto tranne che per le iniziative appresso specificate, per le quali la stretta interconnessione con le infrastrutture non finanziate consiglia di non dar luogo, al momento, all'avvio degli stessi investimenti privati:

Si fa presente altresì che si è provveduto a comunicare a tutte le imprese aderenti al patto che, all'attualità, non è assicurata la copertura finanziaria per le infrastrutture.

Peraltro la Cassa Depositi e Prestiti, cui la presente è pure diretta, potrà procedere alle erogazioni per tutte le iniziative rientranti nel patto con l'eccezione di quelle prima richiamate per le quali si ravvisano situazioni di impedimento.

Il Responsabile del Patto